



Turismo - Turismo: boom della Cina tra gli italiani, nel primo semestre sono la metà delle richieste europee

Roma - 27 lug 2026 (Prima Notizia 24) Dati Evaneos: domande settuplicate dal 2023. Decisivi l'ingresso senza visto esteso a 30 giorni e la ricerca di itinerari a lungo raggio.

La Cina si riprende un ruolo di primo piano tra le scelte dei turisti italiani per i viaggi a lungo raggio. Nei primi sei mesi del 2026 l'Italia ha infatti concentrato il 50% del totale delle richieste europee registrate dalla piattaforma Evaneos verso la destinazione, in costante crescita rispetto al 46% del 2025 e al 39% del 2024. Il mercato italiano si attesta così come il primo in Europa per volume di domande e vendite effettive (38,2% del totale). I numeri indicano una crescita settuplicata rispetto al 2023 e un incremento del 27,7% nel solo primo semestre 2026 sul 2025, con un picco a gennaio (+50%). A trainare il trend è stata la riapertura dei confini internazionali abbinata alla misura di esenzione dal visto fino a 30 giorni per i cittadini italiani con passaporto ordinario (validità residua minima di 6 mesi), prorogata fino al 31 dicembre 2026 per motivi di turismo, affari, visite e transito. A fronte del flusso di partenza, il ministero degli Esteri tramite il portale Viaggiare Sicuri e la rete consolare raccomanda la verifica preventiva della documentazione per le casistiche non coperte dall'esenzione. Il Consolato generale d'Italia a Chongqing suggerisce inoltre di registrare l'itinerario sulla piattaforma "Dove siamo nel mondo" e di sottoscrivere una polizza sanitaria con massimale idoneo, comprensiva di eventuale rimpatrio o trasferimento medico. I dati evidenziano una domanda in gran parte inedita: l'80% delle richieste proviene da nuovi utenti della piattaforma, con una prevalenza di coppie (58%) e piccoli gruppi (26%), per il 91% dei casi privi di minori al seguito (adults-only). Tra le mete più cercate, oltre ai classici itinerari a Pechino, Xi'an, Shanghai e sulla Grande Muraglia, figurano le tappe nello Yunnan, le risaie di Longji e i tulou del Fujian. "L'aumento dell'interesse non è legato soltanto alla riapertura del Paese e all'introduzione dell'esenzione dal visto, ma anche alla voglia dei viaggiatori di tornare a progettare itinerari più ambiziosi", ha dichiarato Laurent de Chorivit, Co-CEO di Evaneos.

(Prima Notizia 24) Lunedì 27 Luglio 2026